

**In libreria**

**Quando gli italiani si imbarcavano per migrare oltre l'oceano**

**P**artono i bastimenti racconta alcune delle vicende accadute sulle navi che imbarcavano emigranti italiani verso destinazioni d'oltreoceano.

Questi episodi vengono narrati nel libro, scritto da Gianluca Gerli, docente di Storia e cultura delle migrazioni all'Università per stranieri di Perugia, recuperando le relazioni di viaggio del tenente colonnello Vittorio Vignani, impiegato come commissario governativo per l'emigrazione tra il 1948 ed il 1961.

Attraverso una meticolosa analisi di tali relazioni, il testo offre non solo un ritratto vivido della vita quotidiana a bordo delle navi, ma pure un excursus istituzionale dello *ius emigrandi*, riconosciuto in Europa già a partire dal trattato di Augusta del 1555 ma, in realtà, anticipato nelle due *relectiones* del 1538 e del 1539 dal teologo domenicano Francisco de Vitoria, il quale per primo affermò lo *ius migrandi*.

In Italia, ricorda Gerli, la prima legge a formalizzare tale diritto fu la 5866 del 30 dicembre 1888, meglio conosciuta come legge Crispi. Seguirono la legge 23 del 31 gennaio 1901 che istituì il Commissariato generale per l'emigrazione, e il testo unico del 13 novembre 1919 sull'emigrazione e sulla tutela giuridica degli emigranti. Il testo unico venne sostanzialmente congelato dal fascismo che, in ossequio all'idea di "potenza demografica", riorientò le priorità del Paese in funzione delle migrazioni interne e di quelle dirette verso le colonie africane.

Nel 1948 si procedette alla riorganizzazione del servizio dei commissari governativi sulle navi che trasportavano emigranti in Paesi transoceanici che, rispetto ai 7 lustri del periodo 1880/1915, quando approdarono negli Stati Uniti quattro milioni di italiani, si indirizzarono soprattutto verso l'Argentina, il Brasile, il Venezuela, il Sudafrica e l'Oceania.

Dalle relazioni analizzate si ha la con-



**Gianluca Gerli**  
**Partono i bastimenti**  
**All Around**  
**Roma 2024**  
**pagg. 176 - Euro 15**

ferma che circa il 70% di coloro che si imbarcavano provenivano dal Sud, mentre i restanti erano veneti, friulani, piemontesi, emiliano-romagnoli e marchigiani.

Nel complesso, conclude Gerli, l'emigrazione italiana, soprattutto verso l'America Latina, riguardò "prevalentemente gli strati sociali più bassi della popolazione italiana o, meglio, quella componente priva di una concreta possibilità di migliorare la propria drammatica condizione socioeconomica". In tale contesto, i documenti dei commissari governativi aiutano "a dare una voce a queste persone e a comprendere il loro punto di vista e anche ad ammirarne talvolta la forza di volontà e la voglia di riscatto sociale".

**Antonio Mazzei**

**Sale della comunità**

**ALCIONE**  
Chiusura stagionale

**TEATRO AURORA**  
Chiusura stagionale

**TEATRO DAVID**  
Chiusura stagionale

**TEATRO NUOVO**  
Chiusura stagionale

**SAN MASSIMO**  
**Africa short - Cinema africano**  
tutte le sere fino al 28 giugno dalle 19  
via Brigata Aosta, 6 - Verona

**TEATRO S. TERESA**  
Chiusura stagionale

**KAPPADUE**



**Tre amiche**  
Venerdì 27 giu. - ore 18.30 e 21  
Sabato 28 giu. - ore 16.30, 19 e 21.30  
Domenica 29 giu. - ore 18 e 20.30  
Lunedì 30 giu. - ore 18 e 20.30  
via Antonio Rosmini, 1 - Verona

**TEATRO S. TERESA**  
Chiusura stagionale

**PINDEMONTI**  
Chiusura stagionale

**ASTRA**  
Chiusura stagionale

**MIGNON**  
Chiusura stagionale

**CINEMA NUOVO**  
Chiusura stagionale

**CAPTAN BOVO**



**30 notti con il mio ex**  
Lunedì 30 giu. - ore 21.15  
via Rimembranza, 2/b - Isola della Scala

**TEATRO PERONI**  
Chiusura stagionale

**TEATRO RIZZA**  
Chiusura stagionale

**TEATRO SALUS**  
Chiusura stagionale

**TEATRO VALPANTENA**



**Dragon Trainer**  
Sabato 28 giu. - ore 21  
Domenica 29 giu. - ore 17.30  
piazza Carlo Ederle - Grezzana

**VIRTUS**  
Chiusura stagionale  
via Ospedaletto, 4 - Sommacampagna

**LIRICA**

**Aida**  
• Alle 21.30 in Arena, per Opera Festival, va in scena *Aida* di Giuseppe Verdi. Regia, scene, costumi, luci e coreografia di Stefano Poda. L'orchestra dell'Arena è diretta da Daniel Oren. Maestro del coro Roberto Gabbiani. Ingresso: da 35 euro a 300 euro. Info e biglietti: [www.arena.it](http://www.arena.it).

**DANZA**

**Forte Gisella in danza**  
• Alle 21.30 al Forte Gisella (via Mantovana 117), per "Forte Gisella in danza", ErsiliaDanza propone *Al di sopra non c'è altro che il cielo*; Btt Balletto Teatro di Torino si esibisce in *#Soundscape*; AdArte Compagnia presenta la coreografia *Perdutamente*; la Compagnia Bellanda esegue *Never failed me*; la Compagnia Tocnadanza propone *Studio su Pollicino*. Info: cell. 3479227891; <https://ersiliadanza.it>.

**LUNEDÌ 30 GIUGNO**

**MUSICA**

**I concerti del chiostro**  
• Alle 18 nell'Auditorium Nuovo Montezemmi, per "I concerti del chiostro",

Barbora Krsiaková soprano e Wakana Marlene Tanaka al pianoforte, vincitrici del premio "Salotto Clara Boggian 2024", si esibiscono su musiche di Braga, Wolf-Ferrari, Fontana, Cimara, Respighi, Donaudy e Zandonai. Ingresso libero.

**Musica da camera**

• Alle 21 nel chiostro del Conservatorio E.F. Dall'Abaco, per "I concerti del chiostro", Stefano Deotto al flauto, Samuele Broini al clarinetto e Matteo Murari alla chitarra si esibiscono su musiche di Assad; Margherita Lipari e Vita Gombac al pianoforte a 4 mani eseguono brani di Casella e Glavina; Francesca Seager al violino, Emma Carlini al violoncello e Mattia Casu al pianoforte propongono musiche di Shostakovic e Alessandro Diapaola e Chiara Filipponi al pianoforte a 4 mani si esibiscono su musiche di Rachmaninov. Ingresso libero.

**Luminosità e spiritualità**

• Alle 21 nella chiesa di San Pietro Apostolo a Zevio, per "Verona Piano Festival", il "Brighton College Concert Coir" propone il concerto *Luminosità e spiritualità*. Ingresso libero. Info: [www.veronapianofestival.it](http://www.veronapianofestival.it).

**TIENITI SEMPRE AGGIORNATO LEGGICI ANCHE SUI NOSTRI PROFILI Facebook e Instagram ti aspettano!**



**Ci trovi anche su WhatsApp, un nuovo modo facile e veloce per contattarci. Segnalaci storie, appuntamenti, eventi del tuo territorio e della tua parrocchia al numero 342.5472251**